COMUNE | COMMUNE VALTOURNENCHE

Regione Autonoma Valle d'Aosta Région Autonome Vallée d'Aoste

DELIBERA N. 26 DEL 31/05/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'anno 2021 addì 31 del mese di maggio alle ore 09:00 nella sala del Consiglio comunale, presso la sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO,** con avvisi scritti ai sensi di regolamento, in sessione ORDINARIA.

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
BRUNODET LOREDANA	Consigliere	Presente
COLONNA ILARIA MARIA	Consigliere	Presente
DAUDRY TIZIANA	Consigliere	Presente
FOURNIER GIUSEPPE ABELE	Consigliere	Presente
GORRET STEFANO	Consigliere	Presente
MISSIAGLIA JESSY	Consigliere	Assente
PESSION CHANTAL	Consigliere	Presente
STINGHEL MATTEO	Consigliere	Presente
VALLET LUCA	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 14
Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENE'.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

Si dà atto che il revisore Dott. Mathieu Ferraris partecipa alla trattazione del presente punto in modalità di audio/video conferenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Ragioneria

Oggetto: VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 20 e 21 della legge regionale 7 dicembre 1998 n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), ove sono disciplinati le competenze , l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 12 dello Statuto comunale, ove sono stabilite le competenze del Consiglio comunale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999 ,n. 265) , TUEL, e in particolare:

- l'art. 42 , comma 2, lettera b) e l'art. 175, comma 2, i quali stabiliscono che le variazioni di bilancio sono di competenza del Consiglio comunale , a eccezione di quelle previste dai commi 5 - bis e 5 – quarter dell'art. 175 del dlgs 267/2000 stesso;
- l'art. 147 - quinques, il quale disciplina il controllo sugli equilibri finanziari;
- l'art. 175 , comma 8 , il quale stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata , dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno , si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita , compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193 , il quale disciplina la materia della salvaguardia degli equilibri di bilancio , e al comma 2 precisamente dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale ,e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto dal permanere degli equilibri generali di bilancio o , in caso di accertamento negativo, ad adottare , contestualmente:
  - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo , di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'art. 194, il quale disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 , n. 42) , e in particolare:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1) , il quale al punto

4.2, lettera g), elenca tra gli strumenti di programmazione degli enti locali l'assestamento di bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs 118/2011), il quale al punto 3.3 stabilisce che in sede di assestamento del bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

DATO ATTO, che il Servizio Finanziario ha proceduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi i fondi di riserva, e della congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, alla data attuale non si conoscono debiti fuori bilancio derivanti da:
sentenze esecutive

- copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali , di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione dei beni e dei servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2, e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

VISTO l'allegato parere favorevole del revisore dei conti, pervenuto al protocollo dell'ente in data 28/05/2021 al numero 6033 il quale ricorda, stante la peculiarità del periodo che si sta attraversando in seguito all'emergenza sanitaria, di monitorare costantemente l'andamento degli accertamenti, in modo particolare quelli relativi all'IMU, al fine di poter programmare eventuali variazioni per garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 21 in materia di competenze del Consiglio comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.) e in particolare gli artt. 3 "Funzioni della direzione politico-amministrativa" e 4 "funzioni della direzione amministrativa";
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 12 in materia di competenze del Consiglio comunale

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio, competente per materia, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

- il parere di legittimità espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49bis, comma 1 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 così come sostituito dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 14 in data 09.04.2010;

Procedutosi a votazione per scrutinio palese, mediante alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Votanti:	14
Favorevoli:	14
Contrari:	-
Astenuti:	-

DELIBERA

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 194 del TUEL , alla data attuale non si conoscono debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive
- copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali , di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione dei beni e dei servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2, e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

DI DARE ATTO della congruità dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs 118/2011);

DI DARE ATTO, del permanere degli equilibri di bilancio, sia in relazione alle somme stanziate in entrata e spesa , sia in relazione alle somme accertate e impegnate , come risulta dai prospetti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, pertanto , che non è necessario assumere alcun ulteriore provvedimento di riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 , comma 2 , del TUEL.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Dott. REY RENE'